

Olio di palma, aumenta rischio diabete

Scritto da Ale

Martedì 28 Aprile 2015 00:00



Una dieta ricca di grassi saturi, specialmente di grassi nocivi come l'olio di palma, favorisce il diabete, provocato dalla distruzione delle cellule beta pancreatiche, produttrici di insulina. Questo l'esito di una ricerca della Società italiana di Diabetologia (Sid).

“Il palmitato – spiega il coordinatore dello studio Francesco Giorgino, Ordinario di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo presso l'Università 'Aldo Moro' di Bari e coordinatore del comitato scientifico della Sid – è il prototipo degli acidi grassi saturi, e rappresenta il principale acido grasso presente nel nostro sangue, soprattutto nei soggetti obesi o in sovrappeso. È stato scelto in questo studio per comprendere il rapporto tra eccesso di grassi saturi nella dieta, aumento della quantità di tessuto adiposo corporeo e sviluppo del diabete di tipo 2. La proteina p66Shc – prosegue Giorgino - è invece un potente induttore di stress ossidativo a livello cellulare. Agisce in sostanza promuovendo la formazione di specie reattive dell'ossigeno (in pratica le 'pallottole') che sono in grado di danneggiare e uccidere le cellule. E funge anche da amplificatore di altri fattori in grado di promuovere lo stress ossidativo, quali ad esempio l'iperglicemia nel diabete e un aumento della produzione di fattori coinvolti nell'infiammazione. È stato dimostrato che il topo da esperimento, privo del gene che produce la p66Shc, presenta una maggiore longevità perché è protetto dai danni dello stress ossidativo”.

- [Dieta contro diabete: quali alimenti evitare e preferire](#)
- [Cura diabete tipo 2 senza insulina e farmaci](#)